



Istituto Comprensivo Statale  
Via Collino  
Via I. Collino 12-10137- Torino  
Tel. 011 01167500  
Fax 011 01167520  
e-mail [toic8bx00b@istruzione.it](mailto:toic8bx00b@istruzione.it)  
C.F. 97833130012

Ai Docenti dell'Istituto Comprensivo  
Al Personale ATA dell'Istituto  
ATTI - SITO WEB

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**  
**AGGIORNAMENTO DEL PTOF as. 2019/2020**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il comma 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107;

**VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi;

**VISTO** il D.lgs. 66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015” e il successivo

**VISTO** il PTOF in adozione dell'Istituto Comprensivo;

**TENUTO CONTO** della Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25/09/2015 “*Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*” ed in particolare le finalità del Goal 4 “*Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti*”;

**TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio del Comprensivo;

**TENUTO CONTO** delle esigenze e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli altri stakeholders;

**TENUTO CONTO** dei punti di forza e di debolezza individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

**TENUTO CONTO** delle esigenze, condivise nell'ambito del Collegio Docenti, del Consiglio d'Istituto e dei diversificati Gruppi di Lavoro intra ed interistituzionali, di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;

**ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e del documento a cura del Comitato scientifico nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", che orientano: verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- ✓ *metodologie didattiche attive* (operatività concreta e cognitiva),
- ✓ *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e *personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- ✓ *verso modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta*;
- ✓ *situazioni di apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e *approcci meta cognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- ✓ *verso la consapevolezza della cittadinanza attiva* anche in rapporto ai 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

### **EMANA il seguente ATTO DI INDIRIZZO**

**per la pianificazione dell'Offerta Formativa**

**in termini di processi educativo-didattici e organizzativo-gestionali**

Le **finalità** del PTOF sono espresse in continuità con quanto già avviato nel precedente anno scolastico e in linea con i dettami costituzionali: sviluppo armonico e interale della persona da svilupparsi tenendo conto della realtà locale, nazionale e globale. Le stesse, guardano anche alla Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25/09/2015 "*Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*" e in particolare alle finalità del Goal 4 "*Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti*". Per tanto, la **VISION** del nostro istituto può essere riassunta nei seguenti punti cardine:

- ✓ Educazione interale della persona
- ✓ Sviluppo di una relazione educativa costruttiva e di qualità
- ✓ Scuola inclusiva: prevenzione e recupero dei disagi

La **MISSION** della scuola è così riassumibile:

- ✓ Verticalità e continuità nel progetto di vita e nella crescita educativa di ogni singolo alunno

- ✓ Riconoscimento e valorizzazione delle potenzialità e delle ricchezze individuali
- ✓ Promozione di un apprendimento significativo

I principi cardine dell'equità educativa e dell'inclusione si basano sul rispetto dell'unicità di ogni singola persona, che ha diritto a ricevere adeguate e differenziate opportunità formative per poter essere messa nelle condizioni di raggiungere il massimo livello di sviluppo possibile. Perché ciò possa avvenire, la scuola deve garantire l'equità della propria proposta formativa e l'imparzialità nell'erogazione del servizio.

Alla luce di quanto detto, le linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF sono le seguenti:

- ✓ Creare un percorso unitario, verticale, che, partendo dalla scuola dell'infanzia e giungendo alla secondaria di primo grado, permetta di promuovere e sviluppare appieno il successo formativo di ogni studente
- ✓ Promuovere percorsi inclusivi, che guardino all'altro come ad una risorsa, in un'ottica di continua educazione interculturale, aperta al confronto, al dialogo e all'inclusione di tutte le differenze
- ✓ Attivare e favorire attività di promozione della salute e del benessere, di prevenzione della violenza e delle discriminazioni, nell'ottica del potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (comprese le eccellenze), in sinergia con i servizi sociali e gli enti locali
- ✓ Partire dalla conoscenza e dalla valorizzazione delle realtà locali per aprirsi ad uno sguardo volto all'Europa
- ✓ Avviare la programmazione del curricolo verticale per competenze e, parimenti, pratiche valutative condivise
- ✓ Potenziare le azioni di continuità e orientamento, in termini di progettazione, realizzazione, verifica e valutazione di pratiche comuni
- ✓ Promuovere accordi di rete con enti e istituzioni del territorio, ma anche nazionali ed europei
- ✓ Incentivare percorsi di educazione alla legalità
- ✓ Potenziare e promuovere la pratica sportiva, artistica e musicale
- ✓ Trovare modalità e forme per presidiare il Piano dell'Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati, anche in vista della elaborazione del Bilancio Sociale
- ✓ Aprire l'Istituto anche nel periodo estivo, per un ampliamento dell'offerta formativa in stretto raccordo con le diverse agenzie educative del territorio.

Per quanto riguarda le **scelte di gestione e di amministrazione**, si rende indispensabile ricordare che la scuola mira a soddisfare le istanze dell'utenza, interna ed esterna. A riguardo, un ruolo importante è rivestito dal personale ATA, senza il quale la progettazione e realizzazione dell'offerta formativa non sarebbe possibile. Si rende, comunque, necessario potenziare le competenze del settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica, anche attraverso l'attivazione di specifici percorsi formativi volti a sviluppare, potenziare, valorizzare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie, a livello di hardware e software. Parimenti è auspicabile una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee guida di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Buon lavoro a tutti!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Serena Alemanni)  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, co.2, D. Lgs.39/93